

## IL TELEFONO

 A. Leggi con attenzione.



Antonio Meucci è l'inventore del telefono e la sua storia merita di essere raccontata. Nasce a San Frediano (Firenze) il 13 aprile del 1808 da una famiglia piuttosto povera. Studia nell'Accademia di Belle Arti; inizia, come tutti i ragazzi dell'epoca, a lavorare molto giovane, a 14 anni.

Egli ha due grandi passioni: la scienza (l'elettricità in particolare) e la politica. Proprio a causa delle sue idee politiche repubblicane, viene coinvolto nei **moti rivoluzionari** del 1831-33; è costretto in breve tempo a lasciare prima la Toscana e poi addirittura l'Italia. Si rifugia per qualche anno a Cuba e infine si stabilisce definitivamente a New York nel 1850.

Negli Stati Uniti Meucci apre una fabbrica di candele, però continua gli studi sull'elettricità e in particolare su un nuovo congegno che ha in mente e che potrebbe permettere a persone distanti anche chilometri di parlare tra loro...

Nel 1856 ottiene un primo apprezzabile risultato: la moglie è costretta a letto da una grave malattia e Meucci, per far comunicare il suo studio con la camera da letto, realizza un apparecchio che egli chiama **teletrofono**.

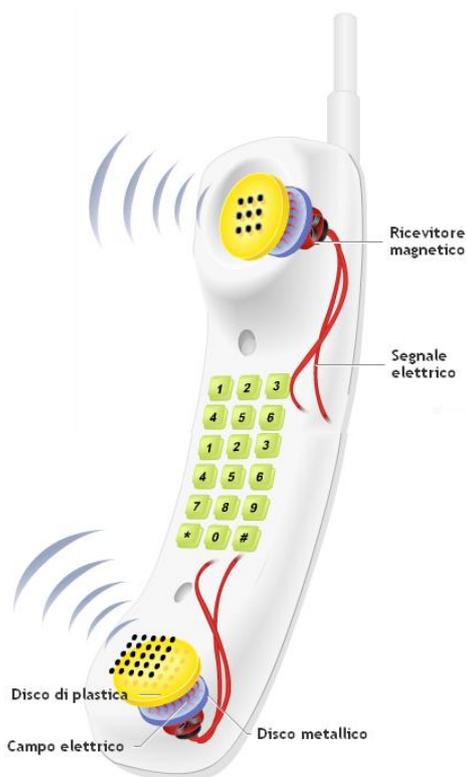
Meucci descrive il suo primo teletrofono in questo modo: «Consiste in un diaframma vibrante e in un magnete elettrizzato da un filo a spirale che lo avvolge. Vibrando, il diaframma altera la corrente del magnete. Queste alterazioni di corrente, trasmesse all'altro capo del filo, imprimono analoghe vibrazioni al diaframma ricevente e riproducono la parola».

L'invenzione è straordinaria e Meucci lo sa. Le risorse finanziarie però non ci sono, la fabbrica di candele fallisce e nessuno sembra disposto a finanziarlo, né in Italia né in America. Oltre a questo, resta vittima di un grave incidente che lo tiene bloccato per mesi a letto. La moglie, disperata, per sopravvivere e per curarlo vende a sua insaputa tutte le sue invenzioni e le sue attrezzature ad un rigattiere, per 6 dollari!

Meucci comunque non si arrende e nel 1871 cerca in tutti i modi di **brevettare** la propria invenzione, anche se in assenza di soldi si deve accontentare di un brevetto temporaneo, solo per 3 anni.

Nel **1876** un altro inventore statunitense, **Alexander Bell**, brevetta il suo **apparecchio telefonico** e ottiene grandi

successi. Inizia a questo punto una lunga **battaglia legale** per stabilire chi ha inventato il **telefono**. La contesa termina nel **1887: la sentenza è a favore di Bell**. Due anni dopo Meucci muore. Da quel giorno in poi la storia di Meucci è ricordata solo in Italia, dove tutti considerano Meucci come il vero inventore del telefono. Nel resto del mondo è Bell l'autore dell'invenzione che ha cambiato il modo di comunicare nel mondo. Tuttavia nel Giugno del **2002 il Congresso degli Stati Uniti** finalmente **riconosce Antonio Meucci** come primo inventore del telefono e tutto il mondo può finalmente riscoprire la genialità di uno dei più grandi inventori della storia dell'umanità.



### Come funziona il telefono?

Quando parliamo al telefono, le onde sonore fanno vibrare un disco di plastica posto all'interno della cornetta. Nella cornetta c'è anche un disco metallico: tra il disco di plastica e quello metallico si crea un campo elettrico. Quando parliamo, le vibrazioni del disco di plastica modificano l'intensità del campo elettrico. La voce è così trasformata in un segnale elettrico che viene trasmesso lungo le linee telefoniche e raggiunge chi sta ascoltando. Nell'apparecchio di chi ascolta la vibrazione ritorna a essere udibile sotto forma di voce.

☎ B. Osserva la linea del tempo illustrata del telefono.



**1856** modello di telefono di Meucci



**1895** telefono a batteria locale



**1936** telefono a batteria centrale, automatico



**1962** telefono in plastica



**1992** telefono cellulare GSM

☎ C. Rispondi alle domande.

- 1) Quando e dove è nato Antonio Meucci?
- 2) Quali erano le sue passioni?
- 3) Per quale motivo dovette lasciare l'Italia?
- 4) Che attività lavorativa svolgeva negli Stati Uniti?
- 5) Che strumento inventò per riuscire a parlare a distanza con la moglie malata? Come lo chiamò?
- 6) Per quale motivo, successivamente, la moglie vendette a un rigattiere le sue invenzioni?
- 7) Quale altro inventore, nel 1876, dichiarerà di avere inventato per primo il telefono?
- 8) Secondo la sentenza del 1887 di un tribunale americano, chi fu il primo inventore del telefono?
- 9) In che anno morì Antonio Meucci?
- 10) Quando e chi ha stabilito la verità su quest'invenzione?

☎ D. Pensa, disegna e descrivi un telefono fantascientifico. Com'è fatto esternamente? Quali funzioni "normali" ha? Quali funzioni nuove e fantascientifiche ha?

☎ E. Pensa e scrivi un racconto di fantascienza con questi elementi:

PERSONAGGI	AZIONI	TECNICHE NARRATIVE
-Un giovane studente di liceo con la passione per la tecnologia  -Suo/a cugino/a, di 10 anni  -Un avido professore	← Inventa un telefono straordinario ( <i>quello che hai disegnato tu!</i> )  ← Aiuta suo cugino  ← Cerca di impossessarsi dell'invenzione del ragazzo.	-Narrazione cronologica, in terza persona -Sequenze dialogiche -Sequenze riflessive -Descrizioni -Pagine di diario o lettere

☎ F. Numera i telefoni da 1 a 6, in ordine cronologico.

